

Ambiente, il grande inferno

Notiziario informativo delle provincie di Cremona, Mantova, Piacenza, Parma e Reggio Emilia

A cura del Circolo "AmbienteScienze" e Assoc. "CreaFuturo", per conto del "Coordinamento della 'Bassa' per l'Ambiente" costituito dalle associazioni "L.U.C.I.", "Legambiente" (Sez. Cremona), "Oltre lo specchio - SNOQ", "CreaFuturo", "Ambiente e Salute" (Mantova)

Sommario pagine interne

- Clima, il Corsera nega il pericolo e le lobby fossili ringraziano....** pag. 2
- Report IPCC, il clima che cambia spiegato dai grafici** pag. 2
- Per rallentare il GW verniciamo tutto di bianco.....** pag. 2
- I cambiamenti climatici e il nuovo report IPCC.....** pag. 3
- Peschi in fiore con un mese di anticipo. I molti rischi.....** pag. 3
- Arriva l'Inverno in Spagna e l'estate a Mosca** pag. 3
- Miniambiente: misure per il mercato FV.....** pag. 4
- Accumuli per il fotovoltaico: nel 2014 li offrirà un installatore italiano su tre** pag. 4
- FV: i danni dalla incertezza normativa** pag. 4
- Ricorso al TAR del noto agricoltore friulano contro la proibizione la semina del MON810.....** pag. 5
- Positiva la linea politica sull'uso del suolo.....** pag. 5
- Proposta di riforma della Commissione UE sull'agricoltura biologica.....** pag. 5
- Porto Tolle è disastro ambientale doloso. Le condanne.....** pag. 6
- Con il "chi inquina paga" gettito di oltre 48 miliardi.....** pag. 6
- Sconvolgente: l'inquinamento dell'atmosfera uccide 7 milioni di persone ogni anno.....** pag. 6

Qualità dell'aria da Arpa Lombardia

→ [cliccare qui](#)

(ATTENTI ALLO NO)

Temi "caldi"

Domenica 13 aprile: evento a Cremona

Domenica 13 aprile, alle ore 18, presso il Palazzo Cattaneo Ala Ponzone di Via Oscalali, 3 - Cremona

Il Circolo culturale "AmbienteScienze", offre l'opportunità di conoscere **Grammenos Mastrojeni**, diplomatico di carriera è uno studioso e docente di una materia che affronta le conseguenze del riscaldamento globale in rapporto ai conflitti. Conseguenze che potrebbero essere migrazioni bibliche e a conflitti dovuti agli sconvolgimenti climatici e, forse, la fine della vita biologica come oggi la conosciamo entro la fine del secolo. Tutto questo in occasione della presentazione del suo ultimo libro "**L'Arca di Noé**" (Ed. "Chiarelettere") - «Il pianeta è la nostra arca, su cui tutti galleggiamo insieme o affondiamo insieme». Per sapere chi è il dott. Mastrojeni e il contenuto del suo libro vi invitiamo a vedere come lo ha presentato la nota giornalista Conchita Di Gregorio a RAI Tre nella sua rubrica che molti di voi conoscono "Pane quotidiano", cliccando su <https://docs.google.com/file/d/0B2WIT2SLLw-zaWY3X093Vlo3UGs/edit?pli=1>

Tra USA e UE si sta trattando per un Partenariato trans-atlantico per il commercio e gli investimenti

Prima della fase conclusiva della trattativa tra UE e USA per concordare un "Partenariato trans-atlantico per il commercio e gli investimenti", il TTIP ("Transatlantic Trade and Investment Partnership"), deve essere manifestata con forza la preoccupazione dei cittadini per la minaccia di possibili conseguenze che ne potrebbero derivare sugli attuali livelli della qualità della vita. Infatti, in gioco sono molti i settori economici che il TTIP andrebbe a investire: la sicurezza alimentare, le tutele della salute, dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori, i traguardi democratici e dei servizi pubblici raggiunti. Alcune organizzazioni hanno lanciato varie petizioni che chiedono l'immediato STOP di queste trattative e ad esse va l'augurio del migliore risultato. Tuttavia, vista la dimensione degli interessi in gioco che riguardano verosimilmente l'Eurozona, ricordata la evidente situazione di debolezza della politica occidentale rispetto all'Economia e alla Finanza, si ritiene che quelle richieste saranno difficilmente ascoltate. Il Circolo culturale "AmbienteScienze", il Coordinamento "CreaFuturo", la Sez. di Cremona di Legambiente e "Oltre lo specchio" hanno ritenuto di percorrere una strada diversa. Hanno rivendicato il riconosciuto "diritto di cittadinanza" dei cittadini europei che in questa occasione consiste nella richiesta in tre lingue ai parlamentari europei di potere decidere con un referendum confermativo sugli accordi raggiunti per le ricordate ricadute sui loro attuali standard di vita. (Vedi anche il recente studio HANDY

La petizione lanciata su Avaaz.org ha il seguente titolo: "Spetta solo ai cittadini europei decidere con un referendum sul TTIP" e questo è il link:

https://secure.avaaz.org/it/petition/Ai_Parlamentari_Europei_e_Nazionali_Spetta_solo_ai_cittadini_europei_decidere_con_un_referendum_sul_TTIP

CLICcate E FIRmate - È IMPORTANTE

Riscaldamento globale

Clima, il Corriere della sera nega il pericolo e le lobby fossili ringraziano

Corriere della Sera ancora ai limiti del negazionismo climatico: in un articolo si ribaltano la conclusioni del report IPCC, arrivando a parlare di “scienziati non più disposti a considerare l’effetto serra come la prima emergenza del mondo”. Un preambolo per attaccare i “costosissimi (e probabilmente poco utili) tagli alle emissioni di gas di serra”.

Poi nelle ultime righe capisci il motivo di tale capitolombolo e rovesciamento della realtà, un po’ ridicolo in verità. Il motivo vero è che si vuole continuare la campagna contro tutto ciò che “puzzi di mitigazione” e riduzione dell’uso dei fossili. Taino (e il Corriere) sono contro i “costosissimi (e probabilmente poco utili) tagli alle emissioni di gas di serra”.

*(Danilo Taino, n.d.r.)
Riesce a leggere nelle conclusioni del rapporto il fatto che “si tiene conto delle posizioni di alcuni scienziati non più disposti a considerare l’effetto serra come la prima emergenza del mondo”.*

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Report IPCC, il clima che cambia spiegato dai grafici

I cambiamenti climatici stanno già facendo sentire i loro effetti. Gli impatti saranno sempre più vasti e per questo è necessario frenare le cause e adattarsi alle conseguenze. Il sunto estremo dell'ultimo report IPCC potrebbe essere questo. Tuttavia, con oltre 30 capitoli che citano più di 12mila lavori scientifici, il documento non è certo di facile lettura. Tant'è che non sono mancate **interpretazioni fantasiose**, come

quella del Corriere della Sera che parla di “scienziati non più disposti a considerare l’effetto serra come la prima emergenza del mondo” o quella ancora più tirata per i capelli del Foglio, secondo cui l'IPCC “ha riconosciuto che le temperature globali non aumentano più e non ci sono evidenze scientificamente fondate sulla correlazione tra emissioni di CO2 e fenomeni estremi (i quali neppure sono statisticamente in aumento)”.



Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Per rallentare il riscaldamento globale verniciamo di bianco i monti e i tetti delle case

Cinque anni fa gli svizzeri per rallentare lo scioglimento dei ghiacciai, causato dal riscaldamento globale, tentarono un esperimento particolare: coprirono alcune porzioni di alta montagna ghiacciate con un tessuto che ne rallentava gli effetti calorici dei raggi solari sulla neve. Risultato più che soddisfacente, ma con costi molto alti. Ora sulle Ande Peruviane, a 4.700 metri d'altezza

hanno dipinto di bianco alcune vette montuose. Si sa che il bianco riflette le radiazioni solari senza assorbirle, in questo modo, pertanto, si cercherà di ridurre il riscaldamento della zona circostante ai ghiacciai. L'idea è piaciuta alla Banca Mondiale, la quale ha ritenuto il progetto "tra i cento migliori per salvare il pianeta" e, quindi, lo ha finanziato.

il progetto, purtroppo non destò alcun interesse, ma ora alcuni ricercatori impegnati nel trovare soluzioni per la mitigazione climatica, hanno ipotizzato di imbiancare tutti i tetti delle case nel mondo

Fonte: AK Informa n° 13

Cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici e il nuovo report IPCC



Tutta la popolazione mondiale è vulnerabile agli eventi climatici estremi e agli altri impatti del global warming. La seconda parte del V rapporto IPCC mette l'accento più sulle conseguenze che stiamo già vivendo che sui rischi futuri. E avverte: i governi devono investire molto di più nel pianificare l'adattamento del sistema socio-economico.

"Gli impatti osservati del cambiamento climatico sono molto diffusi e

conseguenziali. Il cambiamento climatico è ormai ovunque. Gli impatti si sono evidenziati in ogni continente. Il mondo umano come quello naturale ne soffrono gli effetti, che sono conseguenti e in crescita. L'enfasi sugli impatti che si verificano attualmente è aumentato rispetto alla AR4, che aveva evidenziato come gli impatti stavano emergendo". Così la seconda parte del quinto rapporto (AR5) sugli impatti dei cambiamenti climatici, che l'IPCC presenterà questa mattina ma che [QualEnergia.it](#) ha già potuto sfogliare

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Peschi in fiore con un mese di anticipo. Ma il caldo anomalo porta molti rischi

Se stare in maniche di camicia alla fine di marzo può risultare piacevole, le conseguenze sugli ecosistemi, e dunque di riflesso sui sistemi umani, rischiano di essere molto pesanti.

L'allarme dei climatologi di Firenze: "E' un effetto del mutamento climatico. Gli insetti esotici prosperano mettendo a rischio frassini e ippocastani". In pericolo la tenuta dell'ecosistema bosco.

L'inverno ha viaggiato a più 1,8 gradi sulla media e la primavera è sbocciata fuori stagione, con un buon mese di anticipo. Da settimane è un tripudio di profumi e di colori: dalle mimose ai mandorli, dai peschi agli albicocchi le piante sono in

fiore. Un piacere per la vista e per l'olfatto, ma anche un messaggio inquietante alla luce del rapporto IPCC sul pressing del cambiamento climatico che rischia di moltiplicare alluvioni, siccità, uragani. L'allarme è venuto dal comitato scientifico del premio il Monito del giardino, organizzato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron.

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Arriva l'Inverno in Spagna e l'estate a Mosca



Sulle regioni iberiche è tornato l'inverno, è nevicato anche sulle Isole Baleari oltre che sulle alture dell'Andalusia. Copiose piogge sul comprensorio di Siviglia. Sempre in zona le temperature che si sono registrate venerdì scorso superavano appena gli 11 gradi C, contro i +21° C registrati lo scorso anno a fine marzo. Preoccupati gli agricoltori spagnoli per il rischio di

danneggiare i frutteti.

Ma mentre in Spagna e in Portogallo battono i denti dal freddo, in Russia la gente si toglie maglioni e giacche a vento per il gran caldo. A Mosca l'altro giorno si sono registrati +20°C. 10 in più della media stagionale. Un record assoluto, il precedente sempre nello stesso giorno e mese era di +18,7° C.

Fonte: AK Informa n° 13

Energia

Ministero dell' Ambiente: misure per mantenere un mercato del fotovoltaico in Italia

Nel programma presentato alla Camera dal Ministro Gianluca Galletti, tra le altre cose, si propongono l'ampliamento dello Scambio sul Posto, i premi per accumuli e tecnologie innovative e la semplificazione amministrativa. La visione pro-green economy dell'Ambiente promette bene per il mondo delle rinnovabili, ma in alcuni punti sembra scontrarsi con i programmi del MiSE. Ampliamento dell'applicazione dello Scambio sul Posto, semplificazione delle procedure

autorizzative e incentivi alle tecnologie più innovative per "mantenere un mercato del fotovoltaico", premi per programmabilità e accumuli, stabilizzazione delle detrazioni fiscali per l'efficienza, spinte su rinnovabili termiche, biometano e biocarburanti di seconda generazione, e, last but not least, una **riforma fiscale** che faccia pagare di più chi inquina per alleggerire il carico sul lavoro, specie sull'occupazione creata nei **lavori verdi**.

Le nuove mosse proposte sembrano accogliere diverse richieste del settore. Ad esempio: semplificazione e ampliamento dello Scambio sul Posto

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Accumuli per il fotovoltaico: nel 2014 li offrirà un installatore italiano su tre

In Italia un installatore di impianti fotovoltaici su tre nel corso dell'anno inizierà ad offrire anche sistemi di accumulo, mentre in Germania, grazie all'incentivo, li propongono già in due su tre. Sta lentamente nascendo un mercato europeo dello storage per il FV. Un'indagine EuPD Research. In Italia un installatore di impianti fotovoltaici su tre ha intenzione di iniziare nel corso dell'anno a

proporre i sistemi di accumulo. Anche in Gran Bretagna il mercato delle batterie per il FV sta per partire, mentre in Germania, grazie all'incentivo statale, la stagione degli accumuli è già iniziata: li offrono già due terzi degli installatori. Sta dunque timidamente **nascendo un mercato europeo degli accumuli**.



Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Fotovoltaico, i danni da incertezza normativa e per misure retroattive

Incertezza normativa e misure retroattive sono i peggiori nemici del FV. Un report di EPIA, associazione dell'industria FV europea, riassume le vicende accadute sui principali mercati europei. La Spagna il caso più negativo, ma anche il capitolo Italia è ben nutrito. "I meccanismi di supporto devono essere fatti su misura, prevedibili e dinamici" Incertezza normativa e misure retroattive sono

i peggiori nemici del fotovoltaico. EPIA, l'associazione europea del fotovoltaico, lo ha ricordato oggi presentando un report che riassume le vicende accadute sui principali mercati europei (allegato in basso). Caso emblematico è la **Spagna**, dove in 5 anni si è riusciti nell'incredibile impresa di far passare un settore **da 60mila occupati** tra diretti e indiretti **ad appena 5-7mila**.

EPIA spiega che "a causa della continua adozione di tagli e abrogazioni non pianificati delle tariffe incentivanti e altre misure dannose per il fotovoltaico, molte aziende sono state spinte al fallimento".

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Biodiversità – OGM – Tutela del territorio

In Italia è allarme OGM, a un anno da Expo 2015, l'appuntamento che farà del nostro Paese la capitale mondiale dell'alimentazione.

In questi giorni il TAR su ricorso del noto agricoltore friulano contro la proibizione la semina del MON810

In Italia è allarme OGM, a un anno da Expo 2015, l'appuntamento che farà del nostro Paese la capitale mondiale dell'alimentazione. Il prossimo 9 aprile, il Tar si pronuncerà sul ricorso presentato da un agricoltore friulano contro il decreto interministeriale che proibisce la semina di mais MON810. Se il ricorso fosse accolto, si

rischierebbe di aprire la strada a semine incontrollate di colture geneticamente modificate. La Task Force "Per un'Italia libera da OGM", composta da 39 associazioni, lancia un appello al Presidente del Consiglio Matteo Renzi.

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Positiva la linea politica del neo Ministro dell'Ambiente sull'uso del suolo



Il neo ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti propone di accelerare il dibattito e l'approvazione del Ddl del dicembre 2013 sul contenimento del consumo di suolo agricolo e il riuso del suolo edificato, prima dell'avvio del

semestre europeo a guida italiana. Per sostenere la proposta, rilancia le sue valutazioni per una norma nazionale al passo con gli orientamenti europei e le necessità sociali, ambientali ed economiche.

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Proposta di riforma della Commissione UE sull'agricoltura biologica

Decisamente apprezzabile è il fatto che la proposta di regolamento riduca il numero di eccezioni e deroghe,

E' stata presentata dalla Commissione Ue la proposta di riforma della legislazione in materia di agricoltura biologica. Essa consta di un pacchetto di misure. Le principali novità sono costituite dalla semplificazione degli adempimenti amministrativi, da una migliore definizione delle regole di produzione e di etichettatura, dall'adozione di misure che rendono più efficiente il sistema di controllo e il regime di importazioni.



Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Inquinamento

Porto Tolle è disastro ambientale doloso. Condannati Tatò e Scaroni

Il processo di primo grado per i danni ambientali causati dalla centrale termoelettrica di Porto Tolle si chiude con una condanna per gli ex vertici Enel, Franco Tatò e Paolo Scaroni, colpevoli di disastro ambientale doloso. Assolto l'attuale Ad, Fulvio Conti. Soddisfatti gli ambientalisti: "ora Enel rinunci alla riconversione a carbone". Condanna per gli ex vertici dell'Enel, Franco Tatò e Paolo Scaroni, assoluzione per l'attuale Ad, Fulvio Conti. È questo il verdetto del processo di primo

grado per i danni ambientali causati dalla centrale termoelettrica di Porto Tolle, sul delta del Po. Il Tribunale di Rovigo ha condannato i due ex Ad a 3 anni ciascuno in relazione al reato di disastro ambientale doloso (assolvendoli invece per l'ipotesi di omesse cautele), con l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. Assolti, come detto, Conti e altri cinque ex manager finiti a processo - Antonino Craparotta, Leonardo Arrighi, Sandro Fontecedro, Alfredo Inesi, Carlo Zanatta. Assolto anche l'ex direttore

Tra gli atti depositati il Ministero dell'ambiente aveva incluso una ricerca dell'Ispra che stima in 3,6 miliardi di euro il danno ambientale.

Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Con il "chi inquina paga" gettito potenziale di oltre 48 miliardi

Entra in vigore la legge di delega al Governo della riforma della fiscalità ambientale. Entro un anno nuove forme di fiscalità finalizzate a orientare il mercato verso modi di consumo e produzione sostenibili. Spostare la tassazione dal lavoro all'inquinamento conviene, mostra l'indagine di ECBA Project sulle esternalità dell'economia italiana. Entro un anno il

Governo dovrà adottare, con opportuni decreti legislativi, nuove forme di fiscalità finalizzate a orientare il mercato **verso modi di consumo e produzione sostenibili**, e a rivedere la disciplina delle **accise sui prodotti energetici** e sull'energia elettrica, anche in funzione del contenuto di carbonio e delle emissioni di ossido di azoto e di zolfo.



Per saperne di più, [cliccare qui](#)

Sconvolgente: l'inquinamento dell'atmosfera uccide 7 milioni di persone ogni anno

Secondo un rapporto appena rilasciato dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, nel 2012 vi sono stati 7 milioni di morti nel mondo legati alla cattiva qualità dell'aria. Le aree del pianeta più colpite sono le regioni a basso e medio reddito del sud-est asiatico e del Pacifico Occidentale, con un totale di 5,9 milioni di morti. Un valore che non deve essere cambiato di molto anche nel 2013. I

dati rilasciati dall'Oms suddividono le cause di morte legate all'inquinamento indoor e outdoor. Morti, in percentuale, dovute all'inquinamento legato alla cattiva aria degli edifici: 34% – infarto; 26% – ischemia e problemi legati al cuore; 22% – problemi legati all'ostruzione delle vie respiratorie; 12% – infezioni respiratorie acute nei

"I rischi derivanti dall'inquinamento atmosferico sono ormai di gran lunga peggiori di quanto si pensasse o si era capito, in particolare per le malattie cardiache e ictus"

Fonte: AK Informa n° 13